Il Premio Italiano Meccatronica è rivolto alle imprese che, grazie a soluzioni meccatroniche, sviluppano prodotti innovativi tali da determinare vantaggi competitivi sui mercati internazionali.

L'azienda di Correggio, specializzata nel settore degli equipaggiamenti per le autofficine, si è aggiudicata la sesta edizione dell'ambìto riconoscimento con il suo prodotto R.E.M.O. (Robotic Equipment for Measuring by Optics), il primo sistema di assetto ruote basato su tecnologie di visione artificiale e scansione 3D delle ruote, per misurare la convergenza senza l'intervento dell'operatore e senza alcun tipo di staffa (tecnologia "clampless"). Due piccoli robot dotati di laser e telecamere scorrono in parallelo all'auto, acquisiscono le immagini e in meno di due minuti elaborano angoli e coordinate spaziali delle ruote con tolleranza di centesimi di millimetro.

La Giuria ha individuato in Corghi l'azienda che nel 2012 ha perfettamente incarnato i valori su cui si basa il Premio Italiano della Meccatronica. Corghi si è infatti distinta per aver adottato soluzioni meccatroniche che hanno permesso di sviluppare prodotti talmente innovativi da creare una discontinuità positiva nel proprio settore. Di seguito la motivazione della Giuria: "Per le innovative soluzioni tecniche sviluppate a partire dal celebre "Artiglio", il primo smontagomme per auto del mondo inventato da Corghi nel 1961, fino all'attuale "R.E.M.O. Questa ultima innovazione rappresenta un radicale passo in avanti per tutto il settore e permetterà a Corghi di essere riconosciuto non solo come leader mondiale nel campo degli smontagomme ma anche leader tecnologico nel comparto dell'allineamento ruote".

La consegna del premio è avvenuta l' 8 Novembre alle ore 10,30 presso il Teatro Valli di Reggio Emilia, in occasione del seminario "Industria e rivoluzione meccatronica", promosso da Club Meccatronica e da Industriali Reggio Emilia. Per Corghi ha ritirato il riconoscimento Giulio Corghi, Presidente dell'azienda. La cerimonia è stata introdotta dai saluti di Stefano Landi, Presidente dell'Associazione Industriali, e di Aimone Storchi, Presidente Club Meccatronica, seguiti da un intervento di Paolo Borzatta, Senior Partner The European House – Ambrosetti S.p.A., sul tema "Meccatronica e robotica: una grande opportunità per l'Italia". Subito dopo si è svolta la cerimonia di assegnazione del Premio Italiano Meccatronica e una conversazione tra Alberto Bombassei, Presidente Brembo S.p.A. e Luca Paolazzi, Direttore Centro Studi Confindustria. Ha chiuso i lavori Maurizio Marchesini, Presidente Confindustria Emilia Romagna.

Oggi Corghi si definisce la prima azienda in assoluto sul mercato italiano e leader mondiale, e con R.E.M.O. – un progetto maturato in otto anni grazie a un gruppo di tredici ricercatori specializzati – punta a consolidare questo posizionamento tecnologico e innovativo.

«Farsi largo con prodotti nuovi e unici, tra agguerriti concorrenti tedeschi e americani – spiega Giulio Corghi – è ormai un obiettivo primario nel mercato della meccanica strumentale italiana, è il solo biglietto d'ingresso per affrontare i nuovi mercati».